

	<i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i> ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 Triuggio (MB)- tel. +39 0362 970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it	
---	---	---

Prot. n: (come da segnatrice)

Triuggio, 14 luglio 2026

GARA IN ASP (<i>Application Service Provider</i>) APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI N. 6460340	
OGGETTO	AVVISO PUBBLICO APERTO VOLTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PROPOSTE DI OFFERTA, SENZA RESTRIZIONI E LIMITAZIONI ALLA PARTECIPAZIONE, DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI A PRESENTARE UN'OFFERTA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL PROGETTO DIDATTICO "CLInternational" INERENTE ALL'INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (DNL) IN LINGUA INGLESE CON METODOLOGIA CLIL NELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO PER L'A.S. 2026/2027 CIG: BC6347D1CB

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PREMESSO che per la presente manifestazione di interesse non si applicano restrizioni o limitazioni alla partecipazione di qualunque operatore economico interessato a partecipare a successivo confronto di preventivi e che chiunque è libero di presentare istanza e offerta;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare l'art. 9 "Ampliamento dell'offerta formativa";

Firmato digitalmente da TIZIANA MEZZI

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 40 comma 1 della Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, che consente alle Istituzioni Scolastiche la stipulazione di contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività e insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curricolari, per sperimentazioni didattiche e ordinamentali, per l’ampliamento dell’offerta formativa e per l’avvio dell’autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii., che prevede che le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTO** l’art. 32 del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, che consente alle Amministrazioni Pubbliche, per le esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a esperti di provata competenza, purché tale prestazione abbia natura temporanea e sia altamente qualificata;
- VISTA** la Circolare n. 2 dell’11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica che fornisce disposizioni in tema di collaborazioni esterne e secondo cui l’Istituzione che intenda conferire incarichi deve espletare procedure di individuazione del soggetto incaricato conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell’azione amministrativa”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** l’articolo l’art. 45, comma 2, lettera a), del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro [...]»;
- TENUTO CONTO** dell’innalzamento del limite fino a 142.999,99 euro per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma da parte della Dirigente scolastica, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 225 nella seduta del 18 marzo 2024;

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, inerente al «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 10 sui «Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione» del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, sul «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», secondo cui «1. I contratti pubblici non sono affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal codice. 2. Le cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 sono tassative e integrano di diritto i bandi e le lettere di invito; le clausole che prevedono cause ulteriori di esclusione sono nulle e si considerano non apposte. 3. Fermi i necessari requisiti di abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono introdurre requisiti speciali, di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, attinenti e proporzionati all'oggetto del contratto, tenendo presente l'interesse pubblico al più ampio numero di potenziali concorrenti e favorendo, purché sia compatibile con le prestazioni da acquisire e con l'esigenza di realizzare economie di scala funzionali alla riduzione della spesa pubblica, l'accesso al mercato e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese»;
- VISTO** in particolare l'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;
- VISTO** in particolare l'art. 17, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale «In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- VISTO** in particolare l'art. 50, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che, con riferimento alle «Procedure per l'affidamento» e all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, «con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;
- VISTO** l'articolo 49 del D. Lgs. 36/2023 sul «Principio di rotazione degli affidamenti», secondo cui «1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. 2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. 3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6. 4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. 5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti

al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

CONSIDERATO che agli affidamenti diretti si applicano i principi generali di cui agli articoli da 1 a 11 del D. Lgs. 36/2023e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in quanto questo comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi, nonché una più complessa attività di organizzazione e coordinamento delle attività didattiche con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO altresì della struttura e della specificità del mercato di riferimento e delle oggettive difficoltà a individuare un numero plurimo di figure professionali madrelingua con i requisiti di qualità culturale, professionale ed esperienziale idonea a fornire approcci metodologici e didattici per l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua inglese mediante l'utilizzo della metodologia del Content and Language Integrated Learning (CLIL) ad alunne e alunni di scuole statali primarie e secondarie;

TENUTO CONTO della scarsità di disponibilità di personale madrelingua con requisiti di qualità culturale, professionale ed esperienziale idonei a garantire una prestazione continuativa e costante per quasi un intero anno scolastico nel campo della metodologia CLIL;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo ai "Principi dell'attività amministrativa", secondo cui "La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 12, comma 1, lettere a) e b), del D. Lgs. 36/2026 sul "Rinvio esterno", secondo cui "Per quanto non espressamente previsto nel codice: a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241; b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile" e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO del parere reso del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MI) del 03 giugno 2024, n. 2577, con cui viene ribadita l'applicazione del principio di risultato degli affidamenti diretti, poiché il MIT ha indicato che

- "la possibilità per le stazioni appaltanti di utilizzare per gli appalti sotto soglia le procedure aperte e ristrette in luogo delle procedure semplificate previste dall'art. 50 del d.lgs. 36/2023, è da ritenersi espressione del principio del *favor* del legislatore euro unitario verso le procedure pro-concorrenziali, tra le quali possono annoverarsi anche le procedure negoziate;
- ciò posto, la facoltà delle stazioni appaltanti di acquisire lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata anche entro le fasce di importo per le quali è previsto l'affidamento diretto deve essere esercitata in applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. 36/2023 che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività;
- inoltre, si deve tenere conto del divieto di aggravamento del procedimento sancito dall'art. 1, comma 2, della L. 241/1990, richiamata dall'art. 12 del d.lgs. 36/2023";

VISTO anche il parere in funzione consultiva dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) n. 13 del 13 marzo 2024, la quale, rispondendo ai dubbi dell'amministrazione interpellante, ha ritenuto che «debba considerarsi consentito, in via generale, per gli affidamenti di valore inferiore alle soglie di cui all'art. 50 del Codice Appalti (anche) il ricorso alle procedure ordinarie, secondo le opportune valutazioni della stazione appaltante in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento, alle peculiarità dell'affidamento e agli interessi pubblici ad esso sottesi»;

- TENUTO CONTO** che la GARA IN ASP sulla piattaforma “Acquisti in rete” (MePA) è aperta e senza limiti alla partecipazione ed è finalizzata all’acquisizione di interesse da parte di operatori economici e al successivo confronto di offerta e preventivi;
- DATO ATTO** che la pubblicazione della GARA IN ASP sulla piattaforma “Acquisti in rete” permette di perseguire il conseguimento del principio del risultato e che salvaguarda e tutela i fondamentali interessi formativo-educativi e l’interesse pubblico dell’Istituto scolastico, che mira a garantire un ampliamento dell’offerta formativa nel presupposto della qualità di insegnamento/apprendimento della sua utenza e senza dispendio di tempo, nel rispetto della massima tempestività e trasparenza;
- DATO ATTO** che, per via della struttura del mercato, risulta complesso individuare un numero plurimo di docenti madrelingua sul territorio in grado di garantire il servizio per un lungo periodo di tempo e che la manifestazione di interesse aperta e senza limiti alla partecipazione costituisce una maggiore possibilità per perseguire l’interesse pubblico e il principio del risultato;
- CONSIDERATO** che, in precedenza, è stato impossibile individuare valide alternative per via di assenza di partecipazione da parte di operatori economici;
- DATO ATTO** quindi che l’affidamento diretto, previa pubblicazione di UNA GARA APERTA IN ASP sulla piattaforma “Acquisti in rete” (MePA) e senza limiti alla partecipazione, persegue il principio del risultato e l’interesse pubblico;
- TENUTO CONTO** altresì che il particolare settore di servizi richiesto ravvisa, in concreto, l’esigenza di tutelare anche una “sostanziale qualità” delle figure professionali necessarie, dovendo espletare la propria prestazione di insegnamento in presenza presso le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado a favore di minori in età evolutiva e in fase di apprendimento;
- VISTO** l’articolo 52, comma 2 del D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”, il quale dispone: “Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento»;
- VISTO** in particolare l’Allegato I.1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale, all’articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO** l’articolo 48, comma 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** il *Programma Annuale* per l’Esercizio Finanziario (E.F.) 2026, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.71 il 27 gennaio 2026;
- VISTO** il *Piano Triennale dell’Offerta Formativa* (PTOF) dell’Istituto, così come aggiornato con delibere n. 34 del Collegio dei Docenti il 12 dicembre 2025 e n. 65 del Consiglio di Istituto il 16 dicembre 2025,

per l'A.S. 2026/2027;

- VISTO** il *Regolamento per le attività negoziali*, prot. 2483 del 18/03/2024, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture dell'Istituto, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/03/2024 con delibera prot.2482 del 18/03/2024;
- VISTO** l'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO** l'art. 1, comma 130 della Legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;
- VISTO** l'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 495 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;
- VISTO** l'articolo 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato articolo 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da CONSIP S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA), realizzato e gestito da CONSIP S.p.A.; VISTA la Legge 28 dicembre 2015, che, all'articolo 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA) e, dato atto, pertanto, che sul MePA si possono acquistare beni e servizi anche mediante "*Confronti di offerte e preventivi*";
- DATO ATTO** quindi che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA);
- VISTA** la delibera 12/2016 della Corte dei conti, Sezioni Riunite, che, sottolineando la specificità del settore merceologico in parola, ha chiarito che non trova applicazione il comma 510 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) e il conseguente obbligo di trasmissione alla Corte dei Conti delle autorizzazioni;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da CONSIP S.p.A. e del SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi e servizi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

- VISTO** il “Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro” del 30 luglio 2024 dell’Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);
- VISTO** che nel summenzionato “Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro” del 30 luglio 2024 dell’Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) viene comunicato che la fase di selezione, “nella quale il RUP della stazione appaltante può procedere eventualmente ad indagini di mercato o all’acquisizione di più preventivi o anche di un solo preventivo che vengono valutati discrezionalmente dalla stazione appaltante, può avvenire con o senza l’impiego di una piattaforma certificata” e che la “la nuova scheda SIM (scheda di indagine di Mercato)”, che consente di gestire digitalmente la fase preventiva all’affidamento ed in particolare di effettuare i controlli dei requisiti anche per questi affidamenti diretti di lavori servizi e forniture tramite accesso al FVOE” sulla piattaforma certificata non è, a oggi, ancora disponibile per le stazioni appaltanti;
- VISTO** l’articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;
- RITENUTO** che la Dott.ssa Tiziana Mezzi, Dirigente scolastica dell’Istituto, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di Responsabile Unica del Progetto (RUP) per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
- VISTO** l’articolo 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e, in particolare, il comma 7 secondo cui “Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell’esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP, che provvede, anche con l’ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell’appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell’esecuzione del contratto anche, qualora previsto, mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale di cui all’allegato I.9, assicurando la regolare esecuzione da parte dell’esecutore, in conformità ai documenti contrattuali»;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) dell’Istituzione scolastica rivestirà le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTO** l’articolo 6-bis sul “Conflitto di interessi” della summenzionata Legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti della RUP individuata, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTI** l’art. 2230 del Codice Civile, prestazione d’opera intellettuale, e i successivi artt. 2232, 2233, 2235, 2237 che regolano tale rapporto;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** in particolare l’art. 1, comma 7, lett. a) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che individua nella metodologia CLIL uno strumento di potenziamento della lingua inglese, considerato che le istituzioni scolastiche devono individuare “[...] *nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di*

potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning";

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di istituto n. 235 del 02 maggio 2024 con la quale si dispone la pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) dell'informativa e della dichiarazione relativa alla mancata predisposizione e pubblicazione del Programma Triennale degli Acquisti in mancanza di previsione di acquisti superiori a 140.000,00 euro al netto dell'IVA;

TENUTO CONTO del Progetto didattico-organizzativo **CLInternational**, deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di istituto, finalizzato all'implementazione della metodologia *Content and Language Integrated Learning* (CLIL), che presuppone l'affidamento del servizio a un'associazione o un ente o altra persona giuridica in grado di fornire personale esperto/madrelingua, con competenze di docenza insegnamento e apprendimento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua inglese a bambine e bambini di scuola primaria e a ragazze e ragazzi di scuola secondaria di primo grado nell'anno scolastico 2026/2027;

DATO ATTO che il progetto di Istituto **CLInternational**, finalizzato all'implementazione della metodologia CLIL in lingua inglese, prevede l'impiego di docenti madrelingua/esperti con livello di competenza linguistica di livello C1 o superiore;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria sarà costituita dai contributi volontari che saranno versati dalle famiglie e da quelli degli Enti Locali e di eventuali contributi di Enti esterni e che il Progetto si realizzerà solo nei gruppi classe dove ci sarà la copertura economica;

DATO ATTO che il progetto si attuerà nei gruppi classe per cui si accerterà l'entrata finanziaria e nel rispetto delle decisioni delle famiglie in merito al contributo volontario;

RILEVATA la necessità di provvedere all'acquisizione dei servizi in oggetto al fine di garantire l'implementazione del Progetto **CLInternational** d'Istituto nell'a.s. 2026/2027;

IDENTIFICATI i requisiti che i docenti/esperti devono avere per la riuscita qualitativa delle attività correlate ai progetti;

TENUTO CONTO dell'avviso interno, prot. n. 0007181/VI.2/U del 06 luglio 2026, con cui si è verificata la disponibilità del personale interno per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto CLIL "**CLInternational**" per l'a.s. 2026/2027;

RILEVATO che nessuna richiesta è stata presentata dal personale interno per l'avviso prot. n. 0007181/VI.2/U del 06 luglio 2026;

CONSIDERATO comunque che, per i requisiti strutturali del progetto, lo stesso non sarebbe possibile realizzarlo con le sole risorse professionali interne;

RILEVATA l'assenza, alla data odierna, di convenzioni CONSIP attive per il servizio che si intende offrire;

TENUTO CONTO E RICHIAMATO che, non applicandosi alcuna restrizione e alcuna limitazione alla partecipazione, qualunque operatore economico interessato alla presente procedura può presentare istanza di partecipazione;

RENDE NOTO

che l'Istituto Comprensivo "Albate e Triuggio" intende acquisire manifestazione di interesse e individuare, per le motivazioni in premessa, **tramite un confronto di offerte e preventivi MEDIANTE GARA IN ASP N. 6460340 su piattaforma certificata "Acquisti in rete" – MePA, un soggetto giuridico**

in possesso di idonei requisiti per procedere all'affidamento diretto sotto soglia di rilevanza comunitaria per la realizzazione del progetto didattico d'Istituto "CLILInternational".

Il progetto è finalizzato all'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua inglese mediante l'impiego della metodologia didattica *Content and Language Integrated Learning* (CLIL) nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Albate e Triuggio" per l'anno scolastico 2026/2027, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui, in particolare, agli artt. da 1 a 11 del D. Lgs. 36/2023, nonché dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità.

Nel caso in cui dovesse pervenire anche una sola istanza di partecipazione al presente avviso pubblico di GARA IN ASP N. **6460340**, solo qualora la proposta giunta tramite piattaforma certificata "Acquisti in rete" di MePA risultasse congrua e confacente all'Istituzione scolastica, la scrivente Stazione Appaltante si riserva di procedere, a suo insindacabile giudizio, all'affidamento diretto.

1. STAZIONE APPALTANTE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALBIATE E TRIUGGIO"

Via J.F. Kennedy, 9 - 20844 Triuggio (MB)

Tel.: +39 0362 970161

Email PEO: MBIC82900X@istruzione.it

Email PEC: MBIC82900X@pec.istruzione.it

2. OGGETTO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La procedura di selezione è riferita ad attività di insegnamento in lingua inglese di discipline non linguistiche (DNL) nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado in modalità di compresenza con gli insegnanti di classe, secondo le modalità organizzative sotto indicate, da farsi valere per tutto l'anno scolastico 2026/2027, da settembre 2026 a maggio 2027.

NELLE SCUOLE PRIMARIE

▪ Scuola Primaria "G. Ungaretti" di Albiate (MB):

CLASSI	GRUPPI	ORE ANNUALI	ORE SETTIM./CLASSE	PERIODO	ORE TOTALI
I ^A	2	Max 60	2	09/2026 – 05/2027	120
II ^A - III ^A - IV ^A - V ^A	11	Max 85	3	09/2026 – 05/2027	935

Alle ore complessive di attività didattiche ricomprese nello schema (totali n. 1055 ore), saranno aggiunte n. 6 ore di programmazione congiunta con le docenti curricolari per ogni interclasse, per 3 interclassi per un monte ore complessivo sul plesso pari a 19 ore.

L'orario di servizio del personale esperto esterno dovrà essere prestato secondo l'orario curricolare dell'istituto, e potrà essere pertanto essere distribuito tra le 08:30 circa del mattino alle ore 16:30 circa del pomeriggio.

▪ **Scuola Primaria “P. Borsellino” di Triuggio (MB):**

CLASSI	GRUPPI	ORE ANNUALI	ORE SETTIM./classe	PERIODO	ORE TOTALI
I ^A	1	Max 60	2	09/2026 – 05/2027	60
II ^A - III ^A - IV ^A - V ^A	6	Max 85	3	09/2026 – 05/2027	510

Alle ore complessive di attività didattiche ricomprese nello schema (totali n. 570 ore), saranno aggiunte n. 6 ore di programmazione congiunta con le docenti curricolari per ogni interclasse, per 3 interclassi, per un monte ore complessivo sul plesso pari a 19 ore.

L'orario di servizio del personale esperto esterno dovrà essere prestato secondo l'orario curricolare dell'istituto, e potrà essere pertanto essere distribuito tra le 08:30 circa del mattino alle ore 16:30 circa del pomeriggio.

▪ **Scuola Primaria “G. Falcone” di Tregasio (MB):**

CLASSI	GRUPPI	ORE ANNUALI	ORE SETTIM./CLASSE	PERIODO	ORE TOTALI
I ^A	1	Max 60	2	09/2026 – 05/2027	60
II ^A - III ^A - IV ^A - V ^A	6	Max 85	3	09/2026 – 05/2027	510

Alle ore complessive di attività didattiche ricomprese nello schema (totali n. 570 ore), saranno aggiunte n. 6 ore di programmazione congiunta con le docenti curricolari per ogni interclasse, per 3 interclassi, per un monte ore complessivo sul plesso pari a 19 ore.

L'orario di servizio del personale esperto esterno dovrà essere prestato secondo l'orario curricolare dell'istituto, e potrà essere pertanto essere distribuito tra le 08:30 circa del mattino alle ore 16:30 circa del pomeriggio.

▪ **Scuola secondaria di I^A grado “E. Fermi” di Albiate (MB):**

CLASSI	GRUPPI	ORE ANNUALI	ORE SETTIM./CLASSE	PERIODO	ORE TOTALI
I ^A - I ^A - II ^A - II ^A - III ^A	5	Max 120	4	09/2026 – 05/2027	600

Alle ore complessive di attività didattiche ricomprese nello schema (totali ore n. 600 per la scuola secondaria di primo grado “E. Fermi”), saranno aggiunte n. 06 ore di programmazione curricolare e incontri con docenti e/o genitori per le due scuole.

L'orario di servizio del personale esperto esterno dovrà essere prestato secondo l'orario curricolare dell'istituto, e potrà essere pertanto essere distribuito tra le 08:00 alle ore 13:40 circa del mattino e fino alle ore 16:40 circa nei soli pomeriggi di lunedì e mercoledì.

Esclusivamente per n. 01 classe prima, il progetto CLIL dovrà avvenire in orario extracurricolare dalle ore 13:30 circa alle ore 16:40 circa.

▪ **Scuola secondaria di I° grado "G. Casati" di Triuggio (MB):**

CLASSI	GRUPPI	ORE ANNUALI	ORE SETTIM./CLASSE	PERIODO	ORE TOTALI
I° - II° - III°	3	Max 120	4	09/2026 – 05/2027	360

Alle ore complessive di attività didattiche ricomprese nello schema (totali ore n. 360 per la scuola secondaria di primo grado "G. Casati") saranno aggiunte n. 06 ore di programmazione curricolare e incontri con docenti e/o genitori per le due scuole.

L'orario di servizio del personale esperto esterno dovrà essere prestato secondo l'orario curricolare dell'istituto, e potrà essere pertanto essere distribuito tra le 08:00 alle ore 13:40 circa del mattino e fino alle ore 16:40 circa nei soli pomeriggi di lunedì e mercoledì.

Le ore totali di attività didattiche previste su tutto l'Istituto Comprensivo sono pari a n. **3.155**.

Le ore totali di non docenza previste su tutto l'Istituto Comprensivo sono pari a n. **69**.

3. IMPORTO MASSIMO STIMATO DELL'AFFIDAMENTO

L'importo massimo stimato per l'affidamento di tutti i pacchetti orari previsti è pari a **euro 111.753,25** (centoundicimilasettecentocinquante/25) comprensivo di ogni onere di legge (IVA e altro). Il costo orario per ogni attività didattica è pari a massimo euro 35,00 (trentacinque/00) onnicomprensivo di ogni onere. Il costo orario per ogni singola ora di programmazione/non docenza è pari a euro 19,25 (diciannove/25) onnicomprensivo di ogni onere.

L'importo totale per le attività di docenza con la metodologia CLIL è pari a euro 110.425,00, comprensivo di ogni onere.

L'importo totale per le attività di programmazione e non docenza è pari a euro 1.328,25, comprensivo di ogni onere.

Il corrispettivo, risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di comparazione delle offerte, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa e invariabile.

Si specifica che le ore indicate per ogni singolo gruppo classe potrebbero, in fase di attivazione o realizzazione del progetto CLInternational, essere di misura inferiore oppure non essere richieste affatto, in quanto il progetto, basandosi principalmente sui contributi volontari dei responsabili genitoriali dell'Istituto scolastico, potrebbe non avere la copertura economico-finanziaria necessaria per la sua realizzazione in tutte le classi; ogni operatore economico che invia istanza di partecipazione ne è consapevole e accetta la possibilità che non tutte le ore indicate vengano richieste e, di conseguenza, retribuite. La comunicazione sui gruppi classe in cui si attiverà il progetto verrà data all'inizio dell'anno scolastico 2026/2027.

4. PROCEDURA E CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA

Il presente avviso costituisce invito a manifestare interesse e a partecipare a gara pubblica aperta e a presentare offerta, a seguito della quale potrà essere esperita la procedura per il confronto di preventivi esclusivamente **su piattaforma certificata "Acquisti in rete" di MePA mediante la prosecuzione della Gara in ASP n. 6460340.**

Il criterio dell'affidamento, in merito alla valutazione delle offerte pervenute dagli operatori economici, a seguito della successiva procedura negoziale basata su un confronto di preventivi su MePA, ai sensi dell'art.

50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La presente procedura, comunque, non vincola in alcun modo questo Istituto Scolastico, che si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

5. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse e offerta esclusivamente gli operatori economici che utilizzeranno **ESCLUSIVAMENTE** la procedura telematica della GARA in ASP N. 6460340 su piattaforma certificata "Acquisti in rete".

Sono invitati a partecipare alla procedura di selezione tutte le società/associazioni/cooperative, **senza limitazioni degli operatori economici**, che dispongono di personale docente esperto/madrelingua in possesso di specifici titoli professionali e competenze per l'insegnamento delle discipline curriculari in lingua inglese con metodologia CLIL, in coerenza con i requisiti previsti dalla procedura stessa, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie dell'istituto. Il personale docente esperto/madrelingua deve avere una competenza di livello almeno C1 per il lavoro in compresenza con il personale docente di classe nella scuola primaria e di livello C2 per il servizio di insegnamento in compresenza con il personale docente nella scuola secondaria di primo grado. Gli esperti/madrelingua facenti capo al soggetto giuridico presteranno il loro servizio nel periodo compreso tra settembre 2026 e maggio 2027.

Gli interessati a partecipare dovranno essere in regola con le disposizioni normative a carattere generale e fiscale, sia per quanto riguarda gli aspetti societari sia per quanto concerne quelli degli eventuali collaboratori e dipendenti.

Possono presentare manifestazione di interesse al presente avviso i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 **ed esclusivamente quelli in possesso dei requisiti essenziali di ordine generale e professionale** sotto indicati:

Requisiti di ordine generale	Assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii.
Requisiti di ordine tecnico e professionale	A. L'iscrizione da almeno tre anni nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato competente per l'attività analoga o coerente con quella oggetto del Servizio in concessione. B. Avere eseguito nel triennio precedente servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento nei confronti di committenti pubblici o privati di importo contrattuale minimo pari al valore dell'affidamento. C. La società/associazione deve garantire la disponibilità di non meno di sette (7) docenti per lo svolgimento contemporaneo delle attività in tutti i cinque plessi dell'Istituto in orario curricolare meridiano e antimeridiano e per un solo D. La società/associazione deve garantire altresì il servizio di due (02) docenti madrelingua in contemporanea per i due gruppi di classe terza di scuola secondaria di primo grado in due pomeriggi settimanali (lunedì e mercoledì);

	1. la società/associazione deve garantire figure professionali che siano madrelingua* inglese o di livello C2 per l'insegnamento nelle classi di scuola primaria e secondaria; 2. Solo per le scuole primarie e comunque in subordine al punto B, la figura professionale che si deve garantire deve essere in possesso di certificazione linguistica CEFR di livello almeno C1 con un'eccellente pronuncia della lingua inglese; 3. La società/associazione deve garantire l'immediata sostituzione del docente in caso di impedimento o assenza temporanea, e i requisiti professionali del docente supplente dovranno essere sostanzialmente equivalenti a quelli del docente titolare; 4. Ulteriori titoli e requisiti saranno indicati nella documentazione che si invierà per il confronto di preventivi. * Si chiarisce che per "madrelingua" si intendono i cittadini stranieri oppure i cittadini italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la "piena" padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che, quindi, documentino di aver: a. seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla scuola primaria alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo; b. seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla scuola primaria al diploma di maturità) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea conseguita anche in un Paese diverso da quello cui è stato conseguito il diploma, ma accompagnato da certificazione di livello C1 o superiore riferito al "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue" rilasciata da Enti Certificatori accreditati e riconosciuti internazionalmente.
--	---

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse e offerta **entro e non oltre le ore 11:00 del 13 agosto 2026 esclusivamente in modalità telematica su piattaforma certificata MePA ("Acquisti in rete") – Gara in ASP N. 6460340.**

L'istanza di partecipazione e presentazione dell'offerta dovrà contenere:

- Manifestazione di interesse alla gara in ASP, redatta secondo l'Allegato A, indirizzata alla Dirigente scolastica dell'Istituto;
- Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse - gara in ASP N. 6460340;
- Dichiarazione dei requisiti generali secondo l'Allegato Modello B;
- Dichiarazione di impegno a costituire garanzia definitiva
- Dichiarazione di rispetto normativa disabili
- Dichiarazione situazione occupazionale
- Dichiarazione titolare effettivo
- Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
- Autodichiarazione ART. 94 successivi

- Dichiarazione di consapevolezza clausola risolutiva espressa
- Dichiarazione iscrizione RAEE
- Dichiarazione anti-pedofilia
- Dichiarazione assenza di incompatibilità
- DGUE
- Dichiarazione rappresentante legale
- Codice dalla privacy
- Patto di integrità
- Fotocopia di un valido documento d'identità del rappresentante legale dell'Associazione/Agenzia

La documentazione prodotta in maniera difforme dai suddetti punti e/o priva di sottoscrizione e/o recante correzioni e/o cancellazioni e/o mancante di uno degli allegati determinerà l'esclusione dalla procedura.

L'istanza dovrà essere redatta sul modello allegato e sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione istanze pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente.

La partecipazione all'avviso è gratuita, nulla sarà dovuto per eventuali spese sostenute dal concorrente per aver prodotto istanza di interesse.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 2000.

7. INDICAZIONI SULLA PROCEDURA

Ai fini dell'attivazione della procedura ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023, la Stazione Appaltante **non applicherà criteri di limitazione dei fornitori e pertanto inviterà e considererà tutti gli operatori economici aventi presentato istanza di partecipazione entro il termine indicato al punto 6), purché in possesso dei requisiti di legge e di quelli previsti dalla presente indagine.**

Si precisa che l'affidamento della fornitura a seguito dell'espletamento della procedura relativa al confronto di preventivi avverrà anche in presenza di una sola istanza di partecipazione alla presente manifestazione di interesse e alla successiva offerta da parte dell'operatore economico se ritenuta valida, congrua e coerente con quanto richiesto.

Sono escluse dalle manifestazioni di interesse e dalla presentazione dell'offerta le istanze:

- a) pervenute dopo la scadenza dei termini;
- b) non presentate su piattaforma MePA – Gare in ASP;
- c) presentate tramite PEC o spedizione postale o con corriere;
- d) incomplete nei dati di individuazione dell'operatore economico;
- e) presentate da operatori economici la cui posizione o funzione sia incompatibile, in forza di legge o di regolamento, con riguardo al del D.P.R. n. 207 del 2010, oppure la cui ammissibilità sia esclusa dalle condizioni previsti dal presente avviso;
- f) presentate da operatori economici per i quali ricorra una delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo;
- g) presentate da operatori economici per i quali ricorra una qualunque altra clausola di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di servizi pubblici o dalla contrattazione con la pubblica

amministrazione, come previsto dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo.

8. DISPOSIZIONI VARIE

Il presente avviso, finalizzato ad una indagine di mercato per successivo affidamento diretto tramite confronto di preventivi e offerte, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Istituto se le offerte pervenute non saranno ritenute congrue o idonee al servizio richiesto e l'istituto sarà libero di avviare altre procedure.

L'Istituto si riserva di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato, di non procedere con le fasi successive della procedura di affidamento, di prorogare le scadenze fissate, per ragioni di sua esclusiva competenza e a suo insindacabile giudizio, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

9. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DELLA GARA IN ASP

Il presente avviso pubblico aperto per acquisizione di manifestazione di interesse e richiesta di offerta, completa dei suoi allegati, sarà pubblicata per almeno 15 giorni sul sito internet della Stazione Appaltante in *Albo Pretorio Online* e in *Amministrazione Trasparente* – Sottosezione “Bandi di gara e contratti / Atti relativi alle singole procedure di affidamento di appalti pubblici”. Al termine dell'acquisizione delle domande di partecipazione e delle offerte pervenute, la stazione appaltante procederà all'affidamento diretto tramite Acquisti in Rete (MEPA), anche in caso di un'unica istanza di partecipazione purché l'offerta sia ritenuta confacente e congrua all'amministrazione.

10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Istituto Comprensivo di Albiate e Triuggio con sede in Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 Triuggio (MB) tel. 0362/970161 - mail mbic82900x@istruzione.it - in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti per le finalità previste dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni). In particolare, si informa che i dati forniti dai soggetti partecipanti alla manifestazione di interesse saranno oggetto di trattamento, da parte dell'istituzione scolastica, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva attivazione della procedura negoziata.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente di effettuare l'esame della comunicazione. I dati acquisiti nell'ambito della procedura di esame della comunicazione saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale dell'Istituto Comprensivo. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento).

La titolare del trattamento dei dati è la Dirigente Scolastica.

Gli incaricati del trattamento dei dati sono il DSGA, gli assistenti amministrativi e i soggetti componenti la Commissione di valutazione dell'offerta.

La Dirigente Scolastica
Tiziana Mezzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)

Allegati all'avviso pubblico della gara in ASP:

- 1) Allegato modulo A – Manifestazione di interesse alla gara in ASP;
- 2) Allegato Modulo B – Dichiarazione dei requisiti generali;
- 3) Domanda di partecipazione alla gara in ASP;
- 4) Elenco Esperti Proposti
- 5) Dichiarazione di impegno a costituire garanzia definitiva
- 6) Dichiarazione di rispetto normativa disabili
- 7) Dichiarazione situazione occupazionale
- 8) Dichiarazione titolare effettivo
- 9) Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
- 10) Autodichiarazione art 94 e successivi _clil 2025-2026
- 11) Autodichiarazione di consapevolezza clausola risolutiva espressa
- 12) Dichiarazione iscrizione RAEE
- 13) Dichiarazione anti-pedofilia
- 14) Dichiarazione assenza di incompatibilità
- 15) DGUE
- 16) Dichiarazione rappresentante legale
- 17) Codice dalla privacy
- 18) Patto di integrità
- 19) Fotocopia di un valido documento d'identità del rappresentante legale dell'Associazione/Agenzia